

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 2 agosto 2021, n. 552

**Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse per l'annualità 2021 del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio.**

OGGETTO: Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse per l'annualità 2021 del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona).

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;  
la Legge 8 novembre 2000, n.328: "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e smi;

il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112: "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59 e smi*";

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165: "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e smi;

la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14: "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*" e smi;

la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e smi;

la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*" e smi;

la Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7:" *Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia*";

il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e smi;

VISTI in particolare:

la Legge 13 luglio 2015, n.107: "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65 che sancisce l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e in particolare, l'articolo 2 che individua "il sistema integrato di educazione e di istruzione" costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie e l'articolo 8 che prevede l'adozione, con deliberazione del Consiglio dei Ministri, previa intesa in

Conferenza Unificata, del piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione;

CONSIDERATO che l'articolo 12 del richiamato Decreto Legislativo n.65/2017 istituisce il "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione";

VISTI la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017: "*Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n.65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*" (d'ora innanzi anche "Piano");

l'Intesa del 8 luglio 2021 raggiunta in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del D.lgs. 28 agosto 1997, n.281, sullo schema di delibera del Consiglio dei Ministri recante adozione del "*Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025*;

in particolare, l'articolo 4 comma 1 del succitato schema di Delibera il quale prevede che: "*Al fine di assicurare liquidità funzionale alla gestione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per l'anno 2021, con Intesa in Conferenza Unificata da raggiungere nel mese di luglio 2021, una quota parte del Fondo, corrispondente a €264.000.000,00, è ripartita tra le Regioni e Province Autonome in misura corrispondente alla Tabella 1 del decreto ministeriale 30 giugno 2020, n.53.*" e che, pertanto, in ottemperanza alla norma appena citata alla Regione Lazio è assegnata la somma di euro 24.519.399,38;

in particolare, il comma 2 dell'art. 5 del succitato schema di delibera il quale, tra l'altro, prevede che: "*La programmazione è costituita da un elenco di interventi per ciascuno dei quali sono indicati, rispetto all'annualità delle risorse:*

- a) *Il Comune interessato [...];*
- b) *L'importo del finanziamento [...];*

in particolare, l'articolo 6 del succitato schema di delibera il quale prevede che:

- *Ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n.65 del 2017, l'assegnazione di risorse finanziarie degli interventi di cui all'articolo 3 si realizza esclusivamente come cofinanziamento della programmazione regionale dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia.*
- *"Le Regioni e le Province autonome finanziano, con risorse proprie o comunitarie, la programmazione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per un importo non inferiore al venticinque per cento delle risorse assicurate dallo Stato attraverso il Decreto di riparto per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), b) e c)."*
- *La previsione del cofinanziamento regionale per un importo non inferiore al venticinque per cento delle risorse assegnate dallo Stato è condizione essenziale per accedere al finanziamento annuale.;*

VISTA la DGR 28 maggio 2021, n.312: "*Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di*

*carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2021.*”, la quale, tra le altre risorse ha finalizzato complessivi €17.000.000,00 per il sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia assunti con le prenotazioni d'impegno n.159870/2021 per €15.000.000,00 sul capitolo U0000H41997 in conto corrente (*in favore delle amministrazioni locali per interventi del sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia (l.r. n.7/2020) per l'esercizio finanziario 2021*) e n.159861/2021 per €2.000.000,00 sul capitolo U0000H42536 in conto capitale (*l.r. n.7/2020) per le amministrazioni locali per gli interventi del sistema integrato di educazione e di istruzione per l'infanzia*);

CONSIDERATO che con la DGR n. 312/2020 la Regione Lazio ha adempiuto all'obbligo di cofinanziamento previsto dall'articolo 6 del succitato schema di Delibera;

ATTESO che è prevista l'erogazione diretta delle risorse del Fondo di cui trattasi, dal MIUR ai Comuni della Regione interessata, in base alla programmazione approvata dalla medesima Regione;

VISTO in particolare, l'articolo 3 del succitato schema di Delibera il quale prevede che:

- *“il suddetto Piano nella sua articolazione quinquennale, prevede interventi ciascuno riconducibile ad una o più delle seguenti tipologie:*

*a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;*

*b) finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;*

*c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124 della legge 13 luglio 2015 n. 107 e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;*

- *“gli interventi del Piano definiti dalla programmazione regionale di cui all'art. 5, perseguono le seguenti finalità:*

*a) consolidare ed ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'art. 2 del Decreto legislativo, anche per favorire l'attuazione dell'art. 9 del medesimo decreto legislativo, ove si prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;*

*b) stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia;*

*c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per i bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'art. 12, comma 4 del Decreto legislativo;*

*d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà*

*pubblica, anche per costituire poli per l'infanzia, di cui all'art. 3 del Decreto legislativo;*

*e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n.107 e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali;*

*- "Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 2 lett. e), e al fine di garantire uno sviluppo omogeneo del Sistema integrato sul territorio nazionale, ciascuna Regione e Provincia autonoma assegna di norma una quota non inferiore al 5% dell'importo del contributo annuale statale per interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lett. c) – formazione e coordinamenti pedagogici territoriali - da realizzarsi anche con azioni integrate rivolte congiuntamente al personale docente e al personale educativo”;*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2016, n.327: *“Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59 e ss.mm.ii. Nuovi criteri di riparto del fondo per la gestione degli asili nido comunali e convenzionati. Revoca delle DGR n.703/2003 e n.396/2004.”;*

CONSIDERATO che la Regione Lazio, con la finalità di abbattere le rette degli asili nido ha contribuito e contribuisce, con propri fondi di bilancio, e fino alla conclusione dell'anno educativo 2019 -2020, alla gestione degli asili nido pubblici (comunali o privati convenzionati) riconoscendo ai Comuni contributi sia per la gestione che per la manutenzione ordinaria degli asili nido comunali, secondo le disposizioni della citata DGR n.327/2016;

VISTA la Determinazione Dirigenziale 22 dicembre 2020, n.G15981: *“Approvazione del piano di riparto relativo al contributo di gestione degli asili nido comunali, ai sensi della L.R. n.59/1980, per l'anno educativo 2019/2020. D.G.R. n.717/2018 e n.917/2019”Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Impegno di spesa di euro 10.500.000,00 sul capitolo H41900 corrispondente alla Missione n.12, Programma n.01, Codice 1.04.01.02.000 (trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)”. Esercizio finanziario 2020.”;*

CONSIDERATO inoltre che la Legge Regionale n.7/2020 prevede, all'articolo 50 comma 3, che: *“La Regione, al fine di promuovere sul territorio regionale un sistema integrato di servizi educativi a offerta pubblica quantitativamente e qualitativamente omogeneo e d'incrementarne progressivamente il complessivo livello quantitativo, concorre, in via sussidiaria e perequativa rispetto all'intervento primario comunale, alle spese di realizzazione e di gestione dei sistemi integrati locali di cui al comma 1, sulla base dei criteri definiti nel programma regionale;*

VISTE la Deliberazione di Giunta Regionale 19 dicembre 2017, n.903: *“DGR n.706/2016: "Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: "Pacchetto famiglia 2014", sottomisura 3.4) "Azioni di sistema": Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento” con la quale si è dato avvio ad un processo di miglioramento della qualità del servizio di asilo nido;*

la Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2018, n.182: *“Definizione dei criteri per l'assegnazione ai Comuni delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, annualità 2017, in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65”*;

la Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n.56: *“Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l'annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio;*

la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2020, n.613: *“Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l'annualità 2020 del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio.;*

la Determinazione Dirigenziale 27 marzo 2020, n.G03369: *“DGR n.972/2019: “Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l'annualità 2019 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio.”. Punto 2.c): rettifica della graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n.G08791/2019 e approvazione dello scorrimento per la riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica destinati ai servizi di scuola dell'infanzia e asilo nido”*;

la Determinazione Dirigenziale 29 ottobre 2020, n.G12610: *“DGR n.972/2019: “Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l'annualità 2019 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio.”. Approvazione dell'Avviso di cui al punto 2.d), relativo alla riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, per costituire poli per l'infanzia, di cui all'art. 3 del Decreto legislativo n.65/2017, promuovendo progetti di continuità pedagogica.”*;

#### RITENUTO

pertanto di destinare le risorse di cui al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, alle seguenti attività:

- A. consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata (per i soli posti bimbo convenzionati), sostenendo i Comuni per la parte di spesa da loro sostenuta e favorendo la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi pubblici per l'infanzia;
- B. riqualificare edifici di proprietà pubblica destinati ai servizi di scuola dell'infanzia e asilo nido;
- C. interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124 della legge 13 luglio 2015 n. 107 e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

#### CONSIDERATO

che è intenzione della Regione Lazio agevolare la Programmazione delle risorse su base pluriennale al fine di tendere ad una progressiva riduzione

delle rette a carico delle famiglie e, a tale scopo, appare necessario impiegare parte delle risorse MIUR in aggiunta al contributo regionale per la gestione dei nidi per gli anni educativi 2021/2022 e 2022/2023; allo stesso tempo, continuare il percorso di programmazione delle risorse destinate alla formazione continua del personale educativo e docente;

inoltre, che la Regione Lazio intende continuare il percorso intrapreso con la DGR n.613/2020, finalizzando parte delle risorse MIUR agli interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, precisando che con riferimento al costo orario del corso di formazione per allievo, si farà riferimento alle Unità di costo standard (UCS) adottate dalla Regione Lazio così come definite per attività analoghe e in linea con quanto previsto dai regolamenti comunitari in materia e stabilendo, altresì, che i corsi di formazione attivati dovranno prevedere il riconoscimento di crediti formativi in conformità alle disposizioni vigenti;

opportuno ripartire il fondo MIUR 2021 sulla base della ricettività dei servizi pubblici attivi nell'anno educativo 2019/2020 come risultanti alla determinazione dirigenziale n.G15981/2020;

inoltre, opportuno, finalizzare le risorse allo scorrimento della graduatoria per la riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica destinati ai servizi di scuola dell'infanzia e asilo nido da ultimo approvata con la Determinazione Dirigenziale n.G03369/2020;

inoltre, opportuno, finalizzare le risorse allo scorrimento della graduatoria relativa alla riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, per costituire poli per l'infanzia, di cui all'art. 3 del Decreto legislativo n.65/2017, promuovendo progetti di continuità pedagogica, approvata con la Determinazione Dirigenziale n.G12610/2020;

#### RITENUTO

in considerazione di tutto quanto sopra esposto, di suddividere le risorse di cui al fondo in questione nel limite della succitata quota spettante alla Regione Lazio per l'anno 2021, pari ad euro 24.519.399,38, ripartendola come segue:

- a) euro 10.448.172,41 quale contributo ai comuni per il sostegno alle spese di gestione degli asili nido pubblici e privati convenzionati, per l'anno educativo 2021/2022, aggiuntivo rispetto alle somme riconosciute dalla programmazione regionale;
- b) euro 10.448.172,41 quale contributo ai comuni per il sostegno alle spese di gestione degli asili nido pubblici e privati convenzionati, per l'anno educativo 2022/2023, aggiuntivo rispetto alle somme riconosciute dalla programmazione regionale;
- c) euro 1.905.394,02 per interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente degli asili nido pubblici e privati convenzionati, per l'anno educativo 2022/2023, prevedendo ove possibile anche il coinvolgimento degli insegnanti delle scuole dell'infanzia pubbliche e private parificate, in un'ottica di integrazione e continuità educativa 0-6;
- d) euro 864.005,36 allo scorrimento della graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n.G03369/2020 per la riqualificazione

degli edifici di proprietà pubblica destinati ai servizi di scuola dell'infanzia e asilo nido;

- e) euro 853.655,18 allo scorrimento della graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n.G12610/2020 per la riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, per costituire poli per l'infanzia;

di ripartire i contributi di cui alle lettere a), b), e c) in base alla ricettività complessiva degli asili nido ad offerta pubblica (pubblici e privati convenzionati) alla data del 31 luglio 2020, per come approvati dalla Determinazione Dirigenziale n.G15981/2020;

RITENUTO

pertanto necessario:

- procedere alla ripartizione delle risorse di cui ai punti a), b) e c), tra tutti i Comuni del Lazio che sono stati ammessi al contributo con la citata Determinazione Dirigenziale n.G15981/2020 come segue:

N°	COMUNE	Prov	a)	b)	c)
			<i>contributo MIUR aggiuntivo alle spese di gestione a.e. 2021/2022</i>	<i>contributo MIUR aggiuntivo alle spese di gestione a.e. 2022/2023</i>	<i>Contributo MIUR per formazione del personale a.e. 2022/2023</i>
1	ROMA Capitale	RM	5.224.086,21 €	5.224.086,21 €	952.697,01 €
2	V Com.Montana Montepiano Reatino	RI	36.906,92 €	36.906,92 €	6.730,58 €
3	ACQUAPENDENTE	VT	36.906,92 €	36.906,92 €	6.730,58 €
4	ALATRI	FR	74.692,57 €	74.692,57 €	13.621,40 €
5	ALBANO LAZIALE	RM	88.752,35 €	88.752,35 €	16.185,43 €
6	ALVITO	FR	17.574,72 €	17.574,72 €	3.205,04 €
7	ANAGNI	FR	28.119,56 €	28.119,56 €	5.128,06 €
8	ANGUILLARA SABAZIA	RM	36.906,92 €	36.906,92 €	6.730,58 €
9	APRILIA	LT	43.058,07 €	43.058,07 €	7.852,34 €
10	ARICCIA	RM	26.362,08 €	26.362,08 €	4.807,55 €
11	ARPINO	FR	17.574,72 €	17.574,72 €	3.205,04 €
12	ATINA	FR	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
13	BOLSENA	VT	29.877,03 €	29.877,03 €	5.448,56 €
14	BOVILLE ERNICA	FR	16.695,99 €	16.695,99 €	3.044,78 €
15	BRACCIANO	RM	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
16	BROCCOSTELLA	FR	29.877,03 €	29.877,03 €	5.448,56 €
17	CAMPAGNANO DI ROMA	RM	57.117,85 €	57.117,85 €	10.416,37 €
18	CANEPINA	VT	18.453,46 €	18.453,46 €	3.365,29 €
19	CANINO	VT	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
20	CAPRANICA	VT	26.362,08 €	26.362,08 €	4.807,55 €
21	CAPRAROLA	VT	28.998,29 €	28.998,29 €	5.288,31 €
22	CARPINETO ROMANO	RM	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
23	CASSINO	FR	74.692,57 €	74.692,57 €	13.621,41 €



24	CASTROCIELO	FR	22.847,14 €	22.847,14 €	4.166,55 €
25	CASTRO DEI VOLSCI	FR	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
26	CAVE	RM	20.210,93 €	20.210,93 €	3.685,79 €
27	CIAMPINO	RM	103.690,86 €	103.690,86 €	18.909,71 €
28	CITTADUCALE	RI	17.574,72 €	17.574,72 €	3.205,04 €
29	CIVITA CASTELLANA	VT	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
30	CIVITAVECCHIA	RM	124.780,52 €	124.780,52 €	22.755,75 €
31	COLLEFERRO	RM	54.481,64 €	54.481,64 €	9.935,61 €
32	CONFIGNI	RI	14.059,78 €	14.059,78 €	2.564,03 €
33	CORI	LT	38.664,39 €	38.664,39 €	7.051,08 €
34	FARA SABINA	RI	39.543,13 €	39.543,13 €	7.211,33 €
35	FERENTINO	FR	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
36	FIANO ROMANO	RM	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
37	FIUGGI	FR	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
38	FIUMICINO	RM	402.461,14 €	402.461,14 €	73.395,32 €
39	FONTENUOVA	RM	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
40	FORANO	RI	36.906,92 €	36.906,92 €	6.730,58 €
41	FORMIA	LT	35.149,44 €	35.149,44 €	6.410,07 €
42	FRASCATI	RM	105.448,34 €	105.448,34 €	19.230,22 €
43	FROSINONE	FR	105.448,34 €	105.448,34 €	19.230,22 €
44	GAETA	LT	79.086,25 €	79.086,25 €	14.422,66 €
45	GENAZZANO	RM	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
46	GENZANO DI ROMA	RM	76.450,05 €	76.450,05 €	13.941,91 €
47	GERANO	RM	30.755,76 €	30.755,76 €	5.608,81 €
48	GROTTAFERRATA	RM	51.845,43 €	51.845,43 €	9.454,86 €
49	GUIDONIA MONTECELIO	RM	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
50	ISOLA DEL LIRI	FR	29.877,03 €	29.877,03 €	5.448,56 €
51	ITRI	LT	36.906,92 €	36.906,92 €	6.730,58 €
52	LABICO	RM	8.787,36 €	8.787,36 €	1.602,52 €
53	LANUVIO	RM	38.664,39 €	38.664,39 €	7.051,08 €
54	LARIANO	RM	19.332,19 €	19.332,19 €	3.525,54 €
55	LATINA	LT	280.316,83 €	280.316,83 €	51.120,34 €
56	LENOLA	LT	22.847,14 €	22.847,14 €	4.166,55 €
57	MARINO	RM	53.602,90 €	53.602,90 €	9.775,37 €
58	MONTALTO DI CASTRO	VT	14.059,78 €	14.059,78 €	2.564,03 €
59	MONTE PORZIO CATONE	RM	50.087,96 €	50.087,96 €	9.134,35 €
60	MONTEFIASCONE	VT	28.119,56 €	28.119,56 €	5.128,06 €
61	MONTELIBRETTI	RM	30.755,76 €	30.755,76 €	5.608,81 €
62	MONTEROSI	VT	14.938,51 €	14.938,51 €	2.724,28 €
63	MONTEROTONDO	RM	99.297,18 €	99.297,18 €	18.108,46 €
64	MORLUPO	RM	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
65	MOROLO	FR	22.847,14 €	22.847,14 €	4.166,55 €

66	NEPI	VT	30.755,76 €	30.755,76 €	5.608,81 €
67	ORIOLO ROMANO	VT	23.725,88 €	23.725,88 €	4.326,80 €
68	ORTE	VT	26.362,08 €	26.362,08 €	4.807,55 €
69	PALIANO	FR	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
70	PICO	FR	16.695,99 €	16.695,99 €	3.044,78 €
71	POFI	FR	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
72	POGGIO MIRTETO	RI	36.906,92 €	36.906,92 €	6.730,58 €
73	POLI	RM	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
74	POMEZIA	LT	105.448,34 €	105.448,34 €	19.230,22 €
75	PONTECORVO	FR	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
76	PRIVERNO	LT	28.119,56 €	28.119,56 €	5.128,06 €
77	RIETI	RI	159.051,24 €	159.051,24 €	29.005,58 €
78	RIGNANO FLAMINIO	RM	26.362,08 €	26.362,08 €	4.807,55 €
79	ROCCA PRIORA	RM	8.787,36 €	8.787,36 €	1.602,52 €
80	ROCCAGORGA	LT	43.936,81 €	43.936,81 €	8.012,59 €
81	ROCCASECCA	LT	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
82	SABAUDIA	LT	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,10 €
83	SACROFANO	RM	26.362,08 €	26.362,08 €	4.807,55 €
84	SAN GIORGIO A LIRI	FR	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
85	SANTI COSMA E DAMIANO	LT	18.453,46 €	18.453,46 €	3.365,29 €
86	SANT'ORESTE	RM	32.513,24 €	32.513,24 €	5.929,32 €
87	SEGNI	RM	39.543,13 €	39.543,13 €	7.211,33 €
88	SERMONETA	LT	43.058,07 €	43.058,07 €	7.852,33 €
89	SEZZE	LT	36.028,17 €	36.028,17 €	6.570,33 €
90	SORA	FR	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
91	SPIGNO SATURNIA	LT	25.483,35 €	25.483,35 €	4.647,30 €
92	STIMIGLIANO	RI	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
93	SUBIACO	RM	38.664,39 €	38.664,39 €	7.051,08 €
94	SUTRI	VT	26.362,08 €	26.362,08 €	4.807,55 €
95	TARQUINIA	VT	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
96	TERRACINA	LT	147.627,67 €	147.627,67 €	26.922,31 €
97	TIVOLI	RM	89.631,09 €	89.631,09 €	16.345,69 €
98	TREVIGNANO ROMANO	RM	32.513,24 €	32.513,24 €	5.929,32 €
99	TUSCANIA	VT	26.362,08 €	26.362,08 €	4.807,55 €
100	VALLERANO	VT	26.362,08 €	26.362,08 €	4.807,55 €
101	VALMONTONE	RM	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
102	VELLETRI	RM	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
103	VEROLI	FR	40.421,86 €	40.421,86 €	7.371,58 €
104	VETRALLA	VT	45.694,28 €	45.694,28 €	8.333,09 €
105	VIGNANELLO	VT	12.302,31 €	12.302,31 €	2.243,53 €
106	VILLA SANTO STEFANO	FR	19.332,19 €	19.332,19 €	3.525,54 €

107	VITERBO	VT	181.898,30 €	181.898,30 €	33.172,04 €
-----	---------	----	--------------	--------------	-------------

**Totali 10.448.172,41 € 10.448.172,41 € 1.905.394,02 €;**

- di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n.G03369/2020 fino alla coincidenza delle risorse destinate, di cui al sopra citato punto d) come segue:

Grad.	COMUNE	PROV.	TIPO SCUOLA	NOME SCUOLA	PUNTI	d)		
						IMPORTO CONTRIBUTIVO MIUR	IMPORTO A CARICO DEL COMUNE	IMPORTO TOTALE PROGETTO
101	Boville Ernica	FR	materna	Santa Liberata	80	198.056,22 €	22.006,25 €	220.062,47 €
104	Rieti	RI	asilo nido	Sabin	65	23.620,87 €	2.624,54 €	26.245,41 €
106	POMEZIA	RM	materna	Trilussa "B"	65	190.853,85 €	21.205,98 €	212.059,83 €
113	Municipio 3	RM	asilo nido	Pianeta Infanzia	60	54.953,06 €	6.105,90 €	61.058,96 €
116	Fara in Sabina	RI	materna	Borgo Quinzio	55	16.521,35 €	1.835,71 €	18.357,06 €
121	Municipio 1	RM	materna	Materna Statale Bixio	50	200.000,00 €	85.000,00 €	285.000,00 €
122	Municipio 13	RM	asilo nido	Abbracadabra	45	180.000,00 €	20.000,00 €	200.000,00 €

**Totale 864.005,36 €**

- di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n.G12610/2020 fino alla coincidenza delle risorse destinate, di cui al sopra citato punto e) come segue:

Grad.	COMUNE	PROV.	TIPO SCUOLA	NOME SCUOLA	PUNTI	e)		
						IMPORTO CONTRIBUTIVO MIUR	IMPORTO A CARICO DEL COMUNE	IMPORTO TOTALE PROGETTO
8	Boville Ernica	FR	materna	Valle Ariana	75	161.989,91 €	17.998,88 €	179.988,79 €
9	Graffignano	VT	materna	I.C. Pio Fedi - Lo Gatto Giuseppe	65	144.585,00 €	25.515,00 €	170.100,00 €
10	Roviano	RM	materna	I.C. ROSATELLI	62	162.511,73 €	21.926,31 €	184.438,04 €
11	Carbognano	VT	materna	SCUOLA Innocenzi Renzo	60	135.744,93 €	15.082,76 €	150.827,69 €
12	Guidonia Montecelio	RM	materna	I.C. Eduardo De Filippo	55	106.250,00 €	18.750,00 €	125.000,00 €
13	Rocagorga	LT	materna	BAMBINI DI BESLAN	20	142.573,61 €	15.841,51 €	158.415,12 €

**Totale 853.655,18 €**

- di prevedere che, a valere sui contributi di cui alla lettera a), saranno considerate ammissibili le spese sostenute dai Comuni, sempre per le stesse finalità da documentare in fase di rendicontazione, dalla data della registrazione del decreto del MIUR alla Corte dei Conti;

ACQUISITO

il parere dell'ANCI con nota prot. n.1008/SSW/CA del 26/07/2021;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale in quanto il MIUR provvederà ad erogare direttamente ai Comuni i contributi spettanti.

### DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di destinare le risorse per l'annualità 2021 del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65 alle seguenti attività:
  - A. consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata (per i soli posti bimbo convenzionati), sostenendo i Comuni per la parte di spesa da loro sostenuta e favorendo la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici;
  - B. riqualificare edifici di proprietà pubblica destinati ai servizi di scuola dell'infanzia e asilo nido;
  - C. interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente degli asili nido pubblici e privati convenzionati per i quali con riferimento al costo orario del corso di formazione per allievo, si farà riferimento alle Unità di costo standard (UCS) adottate dalla Regione Lazio così come definite per attività analoghe e in linea con quanto previsto dai regolamenti comunitari in materia e stabilendo, altresì, che i corsi di formazione attivati dovranno prevedere il riconoscimento di crediti formativi in conformità alle disposizioni vigenti;
2. di suddividere le risorse di cui al Fondo in questione nel limite della succitata quota spettante alla Regione Lazio per l'anno 2021, pari ad euro 24.519.399,38, come segue:
  - a) euro 10.448.172,41 quale contributo ai comuni per il sostegno alle spese di gestione degli asili nido pubblici e privati convenzionati, per l'anno educativo 2021/2022, aggiuntivo rispetto alle somme riconosciute dalla programmazione regionale;
  - b) euro 10.448.172,41 quale contributo ai comuni per il sostegno alle spese di gestione degli asili nido pubblici e privati convenzionati, per l'anno educativo 2022/2023, aggiuntivo rispetto alle somme riconosciute dalla programmazione regionale;
  - c) euro 1.905.394,02 per interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente degli asili nido pubblici e privati convenzionati, per l'anno educativo 2022/2023, prevedendo ove possibile anche il coinvolgimento degli insegnanti delle scuole dell'infanzia pubbliche e private parificate, in un'ottica di integrazione e continuità educativa 0-6;
  - d) euro 864.005,36 allo scorrimento della graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n.G03369/2020 per la riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica destinati ai servizi di scuola dell'infanzia e asilo nido;
  - e) euro 853.655,18 allo scorrimento della graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n.G12610/2020 per la riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, per costituire poli per l'infanzia;
3. di ripartire i contributi di cui alle lettere a), b), e c) in base alla ricettività complessiva degli asili nido ad offerta pubblica (pubblici e privati convenzionati) alla data del 31 luglio 2020, per come approvati dalla Determinazione Dirigenziale n.G15981/2020;

4. di procedere alla ripartizione delle risorse di cui al punto a), b) e c) tra tutti i Comuni del Lazio che, avendo fatto domanda ai sensi della ex L.R. n.59/1980 secondo i criteri della DGR n.327/2016, sono stati ammessi al contributo con la citata Determinazione Dirigenziale n.G15981/2020 come segue:

N°	COMUNE	Prov	a)	b)	c)
			<i>contributo MIUR aggiuntivo alle spese di gestione a.e. 2021/2022</i>	<i>contributo MIUR aggiuntivo alle spese di gestione a.e. 2022/2023</i>	<i>Contributo MIUR per formazione del personale a.e. 2022/2023</i>
1	ROMA Capitale	RM	5.224.086,21 €	5.224.086,21 €	952.697,01 €
2	V Com.Montana Montepiano Reatino	RI	36.906,92 €	36.906,92 €	6.730,58 €
3	ACQUAPENDENTE	VT	36.906,92 €	36.906,92 €	6.730,58 €
4	ALATRI	FR	74.692,57 €	74.692,57 €	13.621,40 €
5	ALBANO LAZIALE	RM	88.752,35 €	88.752,35 €	16.185,43 €
6	ALVITO	FR	17.574,72 €	17.574,72 €	3.205,04 €
7	ANAGNI	FR	28.119,56 €	28.119,56 €	5.128,06 €
8	ANGUILLARA SABAZIA	RM	36.906,92 €	36.906,92 €	6.730,58 €
9	APRILIA	LT	43.058,07 €	43.058,07 €	7.852,34 €
10	ARICCIA	RM	26.362,08 €	26.362,08 €	4.807,55 €
11	ARPINO	FR	17.574,72 €	17.574,72 €	3.205,04 €
12	ATINA	FR	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
13	BOLSENA	VT	29.877,03 €	29.877,03 €	5.448,56 €
14	BOVILLE ERNICA	FR	16.695,99 €	16.695,99 €	3.044,78 €
15	BRACCIANO	RM	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
16	BROCCOSTELLA	FR	29.877,03 €	29.877,03 €	5.448,56 €
17	CAMPAGNANO DI ROMA	RM	57.117,85 €	57.117,85 €	10.416,37 €
18	CANEPINA	VT	18.453,46 €	18.453,46 €	3.365,29 €
19	CANINO	VT	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
20	CAPRANICA	VT	26.362,08 €	26.362,08 €	4.807,55 €
21	CAPRAROLA	VT	28.998,29 €	28.998,29 €	5.288,31 €
22	CARPINETO ROMANO	RM	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
23	CASSINO	FR	74.692,57 €	74.692,57 €	13.621,41 €
24	CASTROCELO	FR	22.847,14 €	22.847,14 €	4.166,55 €
25	CASTRO DEI VOLSCI	FR	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
26	CAVE	RM	20.210,93 €	20.210,93 €	3.685,79 €
27	CIAMPINO	RM	103.690,86 €	103.690,86 €	18.909,71 €
28	CITTADUCALE	RI	17.574,72 €	17.574,72 €	3.205,04 €
29	CIVITA CASTELLANA	VT	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
30	CIVITAVECCHIA	RM	124.780,52 €	124.780,52 €	22.755,75 €
31	COLLEFERRO	RM	54.481,64 €	54.481,64 €	9.935,61 €
32	CONFIGNI	RI	14.059,78 €	14.059,78 €	2.564,03 €
33	CORI	LT	38.664,39 €	38.664,39 €	7.051,08 €

34	FARA SABINA	RI	39.543,13 €	39.543,13 €	7.211,33 €
35	FERENTINO	FR	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
36	FIANO ROMANO	RM	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
37	FIUGGI	FR	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
38	FIUMICINO	RM	402.461,14 €	402.461,14 €	73.395,32 €
39	FONTENUOVA	RM	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
40	FORANO	RI	36.906,92 €	36.906,92 €	6.730,58 €
41	FORMIA	LT	35.149,44 €	35.149,44 €	6.410,07 €
42	FRASCATI	RM	105.448,34 €	105.448,34 €	19.230,22 €
43	FROSINONE	FR	105.448,34 €	105.448,34 €	19.230,22 €
44	GAETA	LT	79.086,25 €	79.086,25 €	14.422,66 €
45	GENAZZANO	RM	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
46	GENZANO DI ROMA	RM	76.450,05 €	76.450,05 €	13.941,91 €
47	GERANO	RM	30.755,76 €	30.755,76 €	5.608,81 €
48	GROTTAFERRATA	RM	51.845,43 €	51.845,43 €	9.454,86 €
49	GUIDONIA MONTECELIO	RM	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
50	ISOLA DEL LIRI	FR	29.877,03 €	29.877,03 €	5.448,56 €
51	ITRI	LT	36.906,92 €	36.906,92 €	6.730,58 €
52	LABICO	RM	8.787,36 €	8.787,36 €	1.602,52 €
53	LANUVIO	RM	38.664,39 €	38.664,39 €	7.051,08 €
54	LARIANO	RM	19.332,19 €	19.332,19 €	3.525,54 €
55	LATINA	LT	280.316,83 €	280.316,83 €	51.120,34 €
56	LENOLA	LT	22.847,14 €	22.847,14 €	4.166,55 €
57	MARINO	RM	53.602,90 €	53.602,90 €	9.775,37 €
58	MONTALTO DI CASTRO	VT	14.059,78 €	14.059,78 €	2.564,03 €
59	MONTE PORZIO CATONE	RM	50.087,96 €	50.087,96 €	9.134,35 €
60	MONTEFIASCONE	VT	28.119,56 €	28.119,56 €	5.128,06 €
61	MONTELIBRETTI	RM	30.755,76 €	30.755,76 €	5.608,81 €
62	MONTEROSI	VT	14.938,51 €	14.938,51 €	2.724,28 €
63	MONTEROTONDO	RM	99.297,18 €	99.297,18 €	18.108,46 €
64	MORLUPO	RM	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €
65	MOROLO	FR	22.847,14 €	22.847,14 €	4.166,55 €
66	NEPI	VT	30.755,76 €	30.755,76 €	5.608,81 €
67	ORIOLO ROMANO	VT	23.725,88 €	23.725,88 €	4.326,80 €
68	ORTE	VT	26.362,08 €	26.362,08 €	4.807,55 €
69	PALIANO	FR	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
70	PICO	FR	16.695,99 €	16.695,99 €	3.044,78 €
71	POFI	FR	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
72	POGGIO MIRTETO	RI	36.906,92 €	36.906,92 €	6.730,58 €
73	POLI	RM	21.968,40 €	21.968,40 €	4.006,30 €
74	POMEZIA	LT	105.448,34 €	105.448,34 €	19.230,22 €
75	PONTECORVO	FR	52.724,17 €	52.724,17 €	9.615,11 €



101	Boville Ernica	FR	materna	Santa Liberata	80	198.056,22 €	22.006,25 €	220.062,47 €
104	Rieti	RI	asilo nido	Sabin	65	23.620,87 €	2.624,54 €	26.245,41 €
106	POMEZIA	RM	materna	Trilussa "B"	65	190.853,85 €	21.205,98 €	212.059,83 €
113	Municipio 3	RM	asilo nido	Pianeta Infanzia	60	54.953,06 €	6.105,90 €	61.058,96 €
116	Fara in Sabina	RI	materna	Borgo Quinzio	55	16.521,35 €	1.835,71 €	18.357,06 €
121	Municipio 1	RM	materna	Materna Statale Bixio	50	200.000,00 €	85.000,00 €	285.000,00 €
122	Municipio 13	RM	asilo nido	Abbracadabra	45	180.000,00 €	20.000,00 €	200.000,00 €

**Totale 864.005,36 €;**

6. di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n.G12610/2020 fino alla coincidenza delle risorse destinate, di cui al succitato punto e) come segue:

Grad.	COMUNE	PROV.	TIPO SCUOLA	NOME SCUOLA	PUNTI	e)		
						IMPORTO CONTRIBUTO MIUR	IMPORTO A CARICO DEL COMUNE	IMPORTO TOTALE PROGETTO
8	Boville Ernica	FR	materna	Valle Ariana	75	161.989,91 €	17.998,88 €	179.988,79 €
9	Graffignano	VT	materna	I.C. Pio Fedi - Lo Gatto Giuseppe	65	144.585,00 €	25.515,00 €	170.100,00 €
10	Roviano	RM	materna	I.C. ROSATELLI	62	162.511,73 €	21.926,31 €	184.438,04 €
11	Carbognano	VT	materna	SCUOLA Innocenzi Renzo	60	135.744,93 €	15.082,76 €	150.827,69 €
12	Guidonia Montecelio	RM	materna	I.C. Eduardo De Filippo	55	106.250,00 €	18.750,00 €	125.000,00 €
13	Roccagorga	LT	materna	BAMBINI DI BESLAN	20	142.573,61 €	15.841,51 €	158.415,12 €

**Totale 853.655,18 €**

7. di prevedere che, a valere sui contributi di cui sopra, saranno considerate ammissibili le spese sostenute dai Comuni sempre per le stesse finalità da documentare in fase di rendicontazione, dalla data della registrazione del decreto del MIUR alla Corte dei Conti.

La presente Deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale in quanto il MIUR provvederà ad erogare direttamente ai Comuni i contributi spettanti.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L.